

CONTO TERMICO 3.0

<p>CHE COSA È</p>	<p>Trattasi di un incentivo statale gestito dal GSE per migliorare l'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.</p>
<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>È previsto un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO fino al 65% delle spese ammissibili variabile in funzione della dimensione d'impresa e della tipologia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi per Efficienza energetica (Titolo II): fino al 25% (30% per multi-interventi), incrementabile: <ul style="list-style-type: none"> ○ +20% per piccole imprese; ○ +10% per medie imprese; ○ +15% per interventi in zone assistite "a)" o +5% in zone "c); ○ +15% per miglioramento della prestazione energetica $\geq 40\%$ rispetto alla situazione pre-investimento. • Interventi da Fonti rinnovabili (Titolo III): fino al 45%, incrementabile di +20% per piccole imprese e +10% per medie imprese.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere alla misura le Pubbliche Amministrazioni, i Soggetti Privati e tutte le imprese del territorio nazionale, di qualsiasi settore.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono agevolabili gli interventi di piccole dimensioni realizzati esclusivamente su edifici esistenti (non sono ammesse le nuove costruzioni), parti o unità immobiliari nella disponibilità dell'impresa, regolarmente accatastati e dotati di impianto di climatizzazione invernale funzionante, riguardanti:</p> <p>INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI (Titolo II):</p> <ul style="list-style-type: none"> • isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato, anche unitamente all'eventuale installazione di sistemi di ventilazione meccanica (es. cappotto); • sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi (es. serramenti); • installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti (solo fissi); • trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»; • sostituzione di sistemi per l'illuminazione con sistemi efficienti di illuminazione (Led); • installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici; • elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, se realizzati congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con altri di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche; • installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo o opere di allacciamento alla rete, <u>se realizzati congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con altri di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.</u> <p>PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI E SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA (Titolo III).</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ con sistemi di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore elettriche, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica (con potenza termica utile nominale fino a 2.000 kW); ○ con sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore (con potenza termica nominale fino a 2000 kW); ○ con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, compresi i sistemi ibridi factory made o bivalenti; ○ con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti; ○ con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di microgenerazione alimentate da fonti rinnovabili. • impianti solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling; • sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore.

	<p>Le spese ammissibili includono: fornitura e posa in opera, opere murarie accessorie, smontaggio degli impianti preesistenti, prestazioni professionali, opere di allaccio, costi per contabilizzazione del calore e sistemi di controllo.</p> <p>In specifici casi, è richiesta una diagnosi energetica precedente l'intervento e un attestato di prestazione energetica (APE) successivo all'intervento (tali costi sono agevolabili al 50% per le PMI).</p> <p>Gli interventi devono apportare una riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 10% rispetto alla situazione precedente all'investimento e in caso di multi-intervento, una riduzione almeno del 20% attestata da un APE ex ante e un APE ex post.</p> <p><u>Esclusione:</u> interventi che prevedono l'installazione di apparecchiature energetiche alimentate a combustibili fossili, compreso il gas naturale.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Per accedere all'incentivo è necessario inviare richiesta preliminare di accesso prima dell'avvio dell'intervento.</p> <p>È possibile presentare domanda di contributo esclusivamente sul portale del GSE entro 90 giorni dalla fine dei lavori ed entro 120 giorni dall'ultimo pagamento.</p> <p>Obbligatorio il mantenimento dei requisiti per i 5 anni successivi.</p> <p>Il contributo viene erogato direttamente sul conto corrente, in una sola tranche se inferiore a 15.000 € oppure, in base alla tipologia di intervento, in massimo cinque rate annuali se è superiore a questa cifra.</p>

Rev. 03 del 08/01/2026

Per informazioni e/o studi di fattibilità:
TEL. 030731921 – EMAIL: info@pigrecosrl.it

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Pigreco Consulting Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.